

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze della Formazione, settore concorsuale 11/D1 Pedagogia e Storia della Pedagogia, settore scientifico disciplinare M-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale

VERBALE N. 2

Alle ore 9.00 del giorno 25 novembre 2014 si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof.ssa Giuditta Alessandrini,
- Prof. Michele Corsi,
- Prof.ssa Simonetta Ulivieri,

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1393-2014 del 24 ottobre 2014.

La Commissione, presa visione della domanda e della documentazione inviata, come delle pubblicazioni effettivamente trasmesse, preso atto che non ci sono state esclusioni operate dagli uffici e rinunce sino ad ora pervenute, rileva che i candidati da valutare ai fini della presente procedura sono n. 1, e precisamente:

Marco Catarci.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato (art. 5, comma 2, D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi di Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame, solo le pubblicazioni del candidato, corrispondenti all'elenco allegato delle stesse.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Vengono esaminate, pertanto, le pubblicazioni del candidato Marco Catarci; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. A).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, la Commissione, sulla base della valutazione collegiale formulata, esprime il giudizio complessivo sul candidato medesimo. Il giudizio complessivo formulato dalla Commissione è allegato al presente verbale quale sua parte integrante (all. B).

Terminata la valutazione complessiva del candidato, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario, dunque, esprime il proprio voto in ordine al candidato Marco Catarci.

La Commissione quindi, all'unanimità dei componenti, indica il CANDIDATO MARCO CATARCI vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 11/D1 Pedagogia e Storia della Pedagogia, settore scientifico disciplinare M-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere, collegialmente e in duplice copia, la relazione in merito alla proposta di chiamata, controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 12.00.

Roma, 25 novembre 2014

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

Prof.ssa Giuditta Alessandrini



ALLEGATO A
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni

CANDIDATO: MARCO CATARCI

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, quanto di seguito riportato in tale allegato.

NOTIZIE BIOGRAFICHE:

Marco Catarci, nato a Milano il 1 novembre 1978, di nazionalità italiana, ha conseguito il 28 giugno 2005 il Dottorato di Ricerca in Pedagogia (XVII ciclo) presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, discutendo una tesi dal titolo "L'inclusione dell'altro. Per una didattica interculturale".

Ricercatore dal 1 dicembre 2005 nel settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale), settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), è docente di Pedagogia sociale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, dove collabora, dal 2002, con il CREIFOS (Centro di Ricerca sull'Educazione Interculturale e sulla Formazione allo Sviluppo).

È componente del Collegio dei docenti della Sezione di Pedagogia della Scuola Dottorale in Pedagogia e Servizio Sociale, all'interno della quale è stato, fra l'altro, co-tutor del dott. Fekede Tuli Gemedà (tesi di Dottorato su *Teacher Education, Professional Learning and Development in Ethiopia*) ed è attualmente tutor della dott.ssa Valentina Migliarini (tesi di Dottorato su *Refugee Children with Disabilities: the Use of DisCrit to understand educational Issues and multiple Discriminations*). Sempre su questo versante: nel 2009 e nel 2010, ha fatto parte della Commissione giudicatrice per l'esame finale di Dottorato in Pedagogia presso l'Università degli Studi della Calabria. E, nel 2014, ha fatto parte della Commissione giudicatrice per l'esame finale di Dottorato in Pedagogia presso l'Università degli Studi di Roma Tre.

Tra gli incarichi istituzionali assolti presso l'Università degli Studi di Roma Tre, si segnalano: l'essere stato componente eletto, dal 2007 al 2012, della Giunta del Dipartimento di Studi dei Processi Formativi, Culturali e Interculturali nella Società Contemporanea; membro, nello stesso quinquennio, della Commissione "Convegni e Visiting Professors" del medesimo Dipartimento; componente, dal 2011 al 2012, della Commissione per la Didattica dell'allora Facoltà di Scienze della Formazione; membro, dal 2012, del Centro di servizio di Ateneo per la Formazione e lo sviluppo professionale degli Insegnanti della Scuola secondaria (CAFIS); e, dal 2013,

componente della Commissione Ricerca presso l'attuale Dipartimento di Scienze della Formazione.

Dal 2006 è socio della SIPED (Società Italiana di Pedagogia) e, dal 2010 al 2013, è stato componente del Consiglio Direttivo e della Giunta di tale Società.

Dal febbraio 2013 è componente eletto del Consiglio Universitario Nazionale (CUN).

Ha partecipato a numerose ricerche, nazionali e internazionali, in campo educativo e sociale, anche con ruoli di responsabilità scientifica; così come a vari convegni internazionali e nazionali, pure in qualità di relatore.

I suoi interessi di ricerca vertono principalmente sui temi della pedagogia sociale e di quella interculturale in specie, della mediazione culturale e dei percorsi di integrazione di migranti e rifugiati.

È autore di diversi volumi – a uno dei quali, in particolare: *Le forme sociali dell'educazione. Servizi, territori, società*, Franco Angeli, Milano 2013, è stato attribuito, il 28 marzo 2014, il "Premio Italiano di Pedagogia 2014" – e di molteplici saggi e articoli.

ATTIVITA' DIDATTICA:

Negli anni accademici 2006-2007, 2007-2008, 2008-2009 è stato docente di Pedagogia Sociale (Corso di Laurea in Management delle Politiche e del Servizio Sociale);

nell'anno accademico 2009-2010 è stato docente di Pedagogia Sociale (Corso di Laurea in Servizio Sociale e Sociologia) e di Pedagogia Sociale (Corso di Laurea in Management delle Politiche e del Servizio Sociale);

nell'anno accademico 2010-2011 è stato docente di Pedagogia Sociale (Corso di Laurea in Servizio Sociale e Sociologia) e di Pedagogia Sociale per i Servizi alla Persona (Corso di Laurea in Management delle Politiche e del Servizio Sociale);

nell'anno accademico 2011-2012 è stato docente di Pedagogia Sociale (Corso di Laurea in Servizio Sociale e Sociologia) e di Pedagogia Sociale per i Servizi alla Persona (Corso di Laurea Magistrale in Coordinatore dei Servizi Educativi e dei Servizi Sociali);

nell'anno accademico 2012-2013 è stato docente di Pedagogia Sociale (Corso di Laurea in Servizio Sociale e Sociologia), di Pedagogia Sociale per i Servizi alla Persona (Corso di Laurea Magistrale in Coordinatore dei Servizi Educativi e dei Servizi Sociali), di Pedagogia Sociale (Corso di Laurea in Scienze dell'educazione – in modalità di formazione a distanza), e di Pedagogia interculturale e della cittadinanza nel Tirocinio Formativo Attivo (2 CFU – sempre in modalità di formazione a distanza);

nell'anno accademico 2013-2014 è stato docente di Pedagogia Sociale (Corso di Laurea in Servizio Sociale e Sociologia), di Pedagogia Sociale per i Servizi alla Persona (Corso di Laurea Magistrale in Coordinatore dei Servizi Educativi e dei Servizi Sociali), di Pedagogia Sociale (Corso di Laurea in Scienze dell'educazione – in modalità di formazione a distanza), dell'insegnamento "Essere docenti in una scuola inclusiva: dal multiculturalismo di fatto alle strategie interculturali" nei Percorsi Abilitanti Speciali (PAS) (1 CFU – sempre in modalità di formazione a distanza, insieme a Massimiliano Fiorucci ed Elena Zizioli).

Ha insegnato, altresì, in numerosi Corsi di Master di I e II livello, e, dall'anno accademico 2005-2006, è membro del Consiglio Scientifico del *Master di I livello in Educazione interculturale* presso l'Università degli Studi di Roma Tre.

Ha inoltre assolto a diverse altre attività didattiche presso i Corsi Speciali di Abilitazione all'insegnamento per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria dell'Università degli Studi di Roma Tre e della SSIS Lazio.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. Catarci M., *All'incrocio dei saperi. Una didattica per una società multiculturale*, Anicia, Roma 2004, pp. 173 (ISBN: 9788873462958);
2. Catarci M., *Il percorso formativo del mediatore linguistico-culturale: il modello proposto dal CIES*, in AA.VV., *Mediazione e mediatori in Italia. Mediazione linguistico-culturale per l'inserimento socio-lavorativo dei migranti*, Anicia, Roma 2004, pp. 273-325 (ISBN: 9788873466734);
3. Catarci, M., *Formazione e inserimento lavorativo dei rifugiati in Italia*, in M. Fiorucci, S. Bonetti (a cura di), *Uomini senza qualità. La formazione dei lavoratori immigrati: dalla negazione al riconoscimento*, Guerini Associati, Milano 2006, pp. 155-188 (ISBN: 8883357310);
4. Catarci M., *Il pensiero disarmato. La pedagogia della nonviolenza di Aldo Capitini*, EGA, Torino 2007 (2a ed. Armando, Roma 2013), pp. 175 (ISBN: 9788876706448);
5. Catarci M., *L'azione e il ruolo dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) in F. Susi (a cura di), Il volontariato nel Lazio. Identità, bisogni, caratteristiche*, Carocci, Roma 2007, pp. 129-162 (ISBN: 9788874664900);
6. Catarci M., Fiorucci M., Santarone D. (a cura di), *In forma mediata. Saggi sulla mediazione interculturale*, Unicopli, Milano 2009, pp. 125-143 (ISBN: 9788840015200);
7. Catarci M., *L'orientamento interculturale nella scuola italiana tra modello "integrato" e "separato"*, in "Pedagogia Oggi", n. 1, luglio-dicembre 2010, pp. 129-144 (ISSN: 1827-0824);
8. Abbate F., Catarci M., Fiorucci M. (a cura di), *Rifugiati. Oltre l'accoglienza*, Editori Riuniti, Roma 2010, pp. 33-73 (ISBN: 9788864730349);

9. Catarci M., *L'integrazione dei rifugiati. Formazione e inclusione nelle rappresentazioni degli operatori sociali*, Franco Angeli, Milano 2011, pp. 157 (ISBN: 9788856840865);
10. Catarci M., Fiorucci M. (a cura di), *Immigrazione e intercultura in Italia e in Spagna. Prospettive, proposte ed esperienze a confronto*, Unicopli, Milano 2011, pp. 55-69 (ISBN: 9788840015200);
11. Carbone V., Catarci M., Fiorucci M. (a cura di), *Immigrazione, crisi, lavoro. Condizioni occupazionali, mercati del lavoro e inclusione sociale nella Provincia di Roma*, Armando, Roma 2012, pp. 13-34, 59-61, 146-152 (ISBN: 9788866772026);
12. Catarci M., *Conceptions and strategies on integration across refugee services in Italy*, in "Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies", n. 5, 2012, pp. 75-107 (ISSN: 2037-7932);
13. Catarci M., *Le forme sociali dell'educazione. Servizi, territori, società*, Franco Angeli, Milano 2013, pp. 159 (ISBN: 9788820457372);
14. Catarci M., *Interculturalism in Italian primary schools with a high concentration of immigrant students*, in "Intercultural Education", n. 24 (5), 2013, pp. 456-475 (ISSN: 1467-5986; DOI: 10.1080/14675986.2013.827946);
15. Catarci M., *Intercultural education in the European context: key remarks from a comparative study*, in "Intercultural Education", n. 25 (2), 2014, pp. 95-104 (ISSN: 1467-5986, DOI: 10.1080/14675986.2014.886820).

ALTRI TITOLI:

1. Abilitazione scientifica nazionale alla II fascia per il settore concorsuale 11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia;
2. Attestazione della partecipazione ai seguenti Progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN):
 - negli anni 2009-2011, Progetto PRIN (anno 2008) "Nuove fonti per la storia dell'educazione e della scuola: materiali per un dizionario biografico degli educatori, dei pedagogisti e degli scrittori per l'infanzia (1800-2000)" (componente dell'unità locale coordinata dal Prof. Francesco Susi con progetto intitolato "Figure di educatori e di educatrici a Roma e nel Lazio dal 1800 al 2000"; coordinatore nazionale: Prof. Roberto Sani);
 - dal 2013, Progetto PRIN (anni 2010-2011) "Successo formativo, inclusione e coesione sociale: strategie innovative, ICT e modelli valutativi" (componente dell'unità capofila; coordinatore nazionale: Prof. Gaetano Domenici);
3. Attestazione della partecipazione al Comitato scientifico della rivista "Pedagogia Oggi";

4. Lettera di attestazione della partecipazione al Comitato scientifico della rivista "Rassegna di Servizio Sociale";
5. Attestazione della partecipazione al Comitato Scientifico della collana "Pedagogia e Scienze dell'Educazione" (diretta dai proff. Massimiliano Fiorucci e Fabio Bocci) della Casa Editrice "Le Lettere" di Firenze;
6. Lettera di attestazione della partecipazione al Comitato Scientifico della Collana "I riflettori" (diretta dai proff. Michele Corsi e Simonetta Ulivieri) della Casa Editrice Franco Angeli di Milano;
7. Attestazione della partecipazione al Comitato Scientifico del "Dizionario dell'Emigrazione italiana - 1861-2011 - Semantica di una Storia tricolore";
8. Lettera di attestazione della partecipazione alla redazione del "Lessico del XXI secolo" dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani;
9. Attestazione dell'attribuzione del Premio Italiano di Pedagogia 2014 per il volume Catarci M., *Le forme sociali dell'educazione. Servizi, territori, società*, Franco Angeli, Milano 2013 (28/03/2014);
10. Diploma di livello 9 (Level C2 in the Common European Framework of Reference) per la lingua inglese, British Council e Certificate in Advanced English (CAE), University of Cambridge-ESOL Examinations, Level C1 in the Common European Framework of Reference.

Giudizi individuali:

Commissario prof.ssa Giuditta Alessandrini

Il candidato Marco Catarci, coerentemente con l'impegno didattico e scientifico richiesto dal Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, ha realizzato lavori scientifici di tipo monografico, contributi in miscellanee e pubblicazioni in riviste pure internazionali, ritenuti rilevanti e significativi dalla comunità scientifica, per quanto attiene, particolarmente, all'ambito della pedagogia sociale e interculturale. Tali opere dimostrano la notevole maturità scientifica del candidato e la sua elevata capacità di riflessione e di proposta culturale in un settore, peraltro, di forte interesse nazionale e internazionale. Anche sul piano didattico, il candidato ha potuto impegnarsi su attività di diverso livello, sia nei corsi di laurea triennali che in quelli magistrali; e ha partecipato, in modo eccellente, a diverse commissioni sia interne che esterne all'Ateneo. Su quest'ultimo versante, di significativo rilievo è la sua partecipazione come membro del CUN per l'Area 11 (area delle scienze storiche, filosofiche, psicologiche, geografiche, antropologiche e, non di meno, pedagogiche). Parimenti consistenti e significativi i suoi contributi, pure in qualità di relatore, a importanti convegni e seminari internazionali. Ne emerge, dunque, un profilo di pedagogo, di didatta e di

“ricercatore” di altissimo livello, che ha saputo padroneggiare campi di ricerca di grande interesse nel panorama contemporaneo, con originalità e competenza, e sempre attento al panorama degli studi internazionali in materia. La recente acquisizione del Premio Italiano di Pedagogia 2014 è ulteriore conferma degli indirizzi di stima di cui gode presso la comunità scientifica nazionale.

Commissario prof. Michele Corsi

In totale coerenza con la tipologia di impegno scientifico e didattico richiesto dal Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, il candidato Marco Catarci ha svolto, con assiduità encomiabile e risultati significativamente apprezzati dalla comunità pedagogica non solo italiana, una vasta e rilevante attività di ricerca, con numerose pubblicazioni edite in sedi nazionali e internazionali di prestigio, del tutto pertinenti con il settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale). Volumi, saggi in opere collettanee, e articoli, che testimoniano una competenza di notevole pregio ermeneutico, con riferimento, in particolare, al campo della pedagogia interculturale, ma anche a quelli della pedagogia sociale, della mediazione culturale e dei percorsi di integrazione di migranti e rifugiati. Parimenti, il candidato Marco Catarci ha assolto, con frequenza e impegno più che costanti, un'imponente attività didattica e formativa in diversi percorsi di studio di primo, secondo e terzo livello dell'offerta universitaria, e, non certo da ultima, proprio in Corsi di laurea triennali e magistrali.

Pienamente degni di una menzione più che lodevole sono l'esposizione internazionale del candidato, con ruoli pure di responsabilità scientifica avuti in numerosi progetti di ricerca; l'infaticabile assiduità con cui ha partecipato, e testimoniato, la sua passione e la maestria, ormai raggiunte, nell'indagine e nella prospettazione pedagogiche in vari convegni nazionali e internazionali, anche in qualità di relatore; l'impareggiabile generosità e la rarissima competenza politica, nel migliore significato di tale espressione – al pari della sua stessa padronanza legislativa e burocratico-amministrativa, con cui ha sempre assolto ai molteplici e significativi compiti istituzionali cui è stato chiamato dal suo Ateneo e dalla comunità pedagogica italiana; sino al notevolissimo ruolo, dal mese di febbraio 2013 a tutt'oggi, di componente eletto, nel Consiglio Universitario Nazionale, da parte dell'intera fascia di sua pertinenza dell'Area 11 C.U.N. delle scienze storiche, filosofiche, psicologiche, geografiche, antropologiche e, non di meno, pedagogiche.

In sintesi, dall'intero suo curriculum vitae ed studiorum, così come pure sinteticamente riportato in tale allegato A, e da quanto sinora dichiarato, emerge, con incontrovertibile evidenza, il profilo di un didatta e di uno studioso di altissimo profilo e di innegabile contemporaneità in termini di originalità, rigore metodologico e innovatività – e di cui lo stesso “Premio Italiano di Pedagogia 2014” è segno ulteriore, che campeggia, ormai, come una delle menti più brillanti e dei cultori, più

avveduti e raffinati, della generazione pedagogica emergente, e di quanti, in specie fra costoro, coltivano e curano gli ambiti scientifici di sua competenza.

Commissario prof.ssa Simonetta Ulivieri

Il dott. Marco Catarci è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (tornata 2012), di cui all'art. 16 della Legge 240/2010, per il SSD M-PED/01, Settore Concorsuale 11/D1, II Fascia, con validità 20/12/2013-20/12/2017, con cinque giudizi a favore dell'abilitazione su cinque commissari.

Presenta un curriculum formativo, didattico e scientifico assai significativo, che testimonia un vasto e apprezzabile impegno nell'ambito della Pedagogia Sociale, della Pedagogia Interculturale, con particolare interesse per la mediazione culturale e i percorsi di integrazione di migranti e rifugiati.

Laureato in Scienze dell'Educazione (2001), ha conseguito nel 2005 il titolo di Dottore di ricerca in "Pedagogia" (XVII ciclo) presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi Roma Tre, discutendo una tesi dal titolo "L'inclusione dell'altro. Per una didattica interculturale".

Ha vinto il concorso per Ricercatore a tempo indeterminato di M-PED/01 nel 2005, e, a partire dal 1/12/2005, ha preso servizio come Ricercatore presso l'Ateneo di Roma Tre.

Fin dai primi studi, gli interessi di ricerca del candidato si muovono lungo un filone chiaramente individuabile e coerente nelle pur molteplici ramificazioni: le tematiche portanti della pedagogia interculturale risultano sviluppate attraverso l'attenzione all'inserimento lavorativo dei rifugiati e degli immigrati in Italia e in Europa, la gestione dei conflitti e il tema della non-violenza, l'orientamento interculturale per gli allievi di origine straniera, la formazione dei mediatori interculturali e linguistico-culturali, l'educazione alla cittadinanza, la mediazione interculturale nel contesto penitenziario, i temi del volontariato rispetto alle categorie vulnerabili.

Si tratta di tematiche innovative condotte con originalità e rivolte a una riflessione sulle emergenze della società democratica posta di fronte alle sfide del multiculturalismo e della complessità, a partire dall'investimento sociale di risorse educative e formative.

Il candidato ha svolto attività di docenza presso la Laurea Magistrale in "Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali" e nei corsi di Laurea in "Servizio sociale e sociologia" e "Scienze dell'educazione-modalità formazione a distanza". Ha inoltre svolto attività di docenza in vari Master, nei PAS e ha svolto e svolge attività di tutoraggio di tesi di Dottorato.

Dal febbraio 2013 è componente eletto del Consiglio Universitario Nazionale (CUN). È stato membro della Giunta del Dipartimento di Studi dei processi formativi, culturali e interculturali nella società contemporanea dell'Università di Roma Tre fino al 2012; dal 2013 è componente della Commissione Ricerca presso il Dipartimento di Scienze della formazione della stessa università.

Ha lavorato alla ricerca in due progetti PRIN e ad altri progetti nazionali ed europei, ricoprendo il ruolo di Responsabile scientifico in alcuni di essi.

Dal 2010 al 2013 ha fatto parte del Comitato Scientifico della rivista "Pedagogia Oggi"; dal 2011 è membro del Comitato Scientifico della rivista "Rassegna di Servizio Sociale"; dal 2013 del Comitato Scientifico della collana "Pedagogia e Scienze dell'Educazione", editore Le Lettere di Firenze; dal 2014 del Comitato Scientifico della collana "I riflettori", editore Franco Angeli di Milano.

Il 28 marzo 2014 ha ricevuto il Premio Italiano di Pedagogia 2014 per il volume "Le forme sociali dell'educazione. Servizi, territori, società" Franco Angeli, Milano 2013.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, relativamente a questa procedura selettiva, il dott. Catarci presenta 4 monografie; 4 articoli in rivista, di cui 3 in lingua inglese; 3 saggi in volume; e 4 curatele di cui è co-curatore. L'intera sua produzione scientifica, del tutto coerente con il S.S.D. M-PED/01 "Pedagogia generale e sociale", affronta, in modo convincente e rigoroso, temi e questioni di educazione interculturale, di pedagogia sociale, di pedagogia dell'accoglienza, allargando l'orizzonte ai temi della formazione delle figure professionali della mediazione, dell'orientamento in chiave interculturale, dell'integrazione dei rifugiati e degli immigrati, dell'educazione interculturale nei contesti locali, nazionali e europei.

La sua attività scientifica testimonia nel complesso una interessante e ricca gamma di tematiche pedagogiche e pedagogico-sociali legate all'ambito della pedagogia interculturale, un'attenta e critica capacità di elaborazione e una continuità nella produzione che indica regolarità e serietà nel lavoro di ricerca. Si segnalano in particolare i seguenti contributi:

- Catarci M., *All'incrocio dei saperi. Una didattica per una società multiculturale*, Anicia, Roma 2004, pp. 173 (ISBN: 9788873462958);
- Catarci M., *Il pensiero disarmato. La pedagogia della nonviolenza di Aldo Capitini*, EGA, Torino 2007 (2a ed. Armando, Roma 2013), pp. 175 (ISBN: 9788876706448);
- Catarci M., *L'azione e il ruolo dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) in F. Susi (a cura di), Il volontariato nel Lazio. Identità, bisogni, caratteristiche*, Carocci, Roma 2007, pp. 129-162 (ISBN: 9788874664900);
- Catarci M., Fiorucci M., Santarone D. (a cura di), *In forma mediata. Saggi sulla mediazione interculturale*, Unicopli, Milano 2009, pp. 125-143 (ISBN: 9788840015200);
- Abbate F., Catarci M., Fiorucci M. (a cura di), *Rifugiati. Oltre l'accoglienza*, Editori Riuniti, Roma 2010, pp. 33-73 (ISBN: 9788864730349);
- Catarci M., *L'integrazione dei rifugiati. Formazione e inclusione nelle rappresentazioni degli operatori sociali*, Franco Angeli, Milano 2011, pp. 157 (ISBN: 9788856840865);

- Catarci M., Fiorucci M. (a cura di), *Immigrazione e intercultura in Italia e in Spagna. Prospettive, proposte ed esperienze a confronto*, Unicopli, Milano 2011, pp. 55-69 (ISBN: 9788840015200);
- Carbone V., Catarci M., Fiorucci M. (a cura di), *Immigrazione, crisi, lavoro. Condizioni occupazionali, mercati del lavoro e inclusione sociale nella Provincia di Roma*, Armando, Roma 2012, pp. 13-34, 59-61, 146-152 (ISBN: 9788866772026);
- Catarci M., *Conceptions and strategies on integration across refugee services in Italy*, in "Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies", n. 5, 2012, pp. 75-107 (ISSN: 2037-7932);
- Catarci M., *Le forme sociali dell'educazione. Servizi, territori, società*, Franco Angeli, Milano 2013, pp. 159 (ISBN: 9788820457372);

di cui si apprezzano l'apporto innovativo della produzione, il rigore metodologico e la rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni medesime.

Pertanto, nel complesso, si valuta come eccellente il curriculum formativo, istituzionale, scientifico e didattico del candidato Marco Catarci, stimandone altresì l'attitudine alla ricerca anche in chiave internazionale.

Giudizio collegiale:

In totale coerenza con la tipologia di impegno scientifico e didattico richiesto dal Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, il candidato Marco Catarci presenta un curriculum formativo, didattico e scientifico assai notevole, che testimonia una solerzia e un'alacrità, vasti e apprezzabili, nell'ambito della Pedagogia Sociale e della Pedagogia Interculturale in specie, con particolare riferimento – in ordine nondimeno ai suoi studi, alle sue ricerche e alle sue pubblicazioni – tali da estendersi anche ai temi della mediazione culturale e dei percorsi di integrazione di migranti e rifugiati in Italia e in Europa, dell'orientamento interculturale volto agli allievi di origine straniera e nel contesto penitenziario, della formazione dei mediatori interculturali e linguistico-culturali, dell'educazione alla cittadinanza e del volontariato rispetto alle categorie maggiormente vulnerabili, al pari della gestione, in generale, dei conflitti come della non-violenza. Ugualmente, il candidato Marco Catarci ha assolto, con frequenza e impegno più che costanti, un'imponente attività didattica e formativa in diversi percorsi di studio di primo, secondo (Corsi di laurea triennali e magistrali) e terzo livello dell'offerta universitaria. Pure pienamente degni di una menzione più che lodevole sono l'esposizione internazionale del candidato, con ruoli anche di responsabilità scientifica avuti in numerosi progetti di ricerca; l'assiduità con cui ha partecipato a vari convegni nazionali e internazionali, non di meno in qualità di relatore, testimoniandovi la maestria ormai raggiunta nell'indagine e nella prospettazione pedagogiche; l'eccellente competenza con cui ha sempre svolto i molteplici e significativi compiti istituzionali cui è stato chiamato dal suo Ateneo e

dalla comunità pedagogica italiana – sino al notevolissimo ruolo ricoperto, in seguito a elezione, dal mese di febbraio 2013 a tutt'oggi, nel Consiglio Universitario Nazionale, relativamente all'intera fascia di sua pertinenza dell'Area 11 C.U.N. delle scienze storiche, filosofiche, psicologiche, geografiche, antropologiche e, pertinentemente, pedagogiche.

Ne emerge, dunque, un profilo di pedagogo, di didatta e di "ricercatore" di altissimo livello, che ha saputo padroneggiare campi di ricerca di grande interesse nel panorama contemporaneo, con originalità e competenza assai elevate.

Pertanto, nel complesso, il curriculum formativo, istituzionale, scientifico e didattico del candidato Marco Catarci, di cui si stima altresì, e in forma significativa, l'attitudine alla ricerca pure in chiave internazionale, viene valutato come eccellente.

www.AlboPreparatoriOnline.it

ALLEGATO B
Giudizio complessivo della Commissione

CANDIDATO: MARCO CATARCI.

La Commissione, in totale coerenza con la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi di Roma Tre relativamente alla procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, settore concorsuale 11/D1 Pedagogia e Storia della Pedagogia, settore scientifico disciplinare M-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale, e con la tipologia di impegno scientifico e didattico richiesto al riguardo dal summenzionato Dipartimento – di cui al D.R. n. 1021-2014 del 31 luglio 2014, avuto riguardo dell'intero suo curriculum vitae et studiorum, dei titoli dichiarati e delle pubblicazioni presentate dal candidato medesimo, e corrispondenti all'elenco prodotto e allegato dal candidato stesso, dei singoli giudizi individuali redatti dai commissari e di quello collegiale formulato dalla Commissione – allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. A), esprime, in ordine al candidato Marco Catarci, e all'unanimità dei componenti, un giudizio complessivo di assoluta idoneità a ricoprire il posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 11/D1 Pedagogia e Storia della Pedagogia, settore scientifico disciplinare M-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre.

ALLEGATO N. 2

RELAZIONE della Commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/D1 Pedagogia e Storia della Pedagogia, settore scientifico disciplinare M-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale

La Commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 11 novembre 2014, dalle ore 13.00 alle ore 15.00;

II riunione: giorno 25 novembre 2014, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni, iniziando i lavori l'11 novembre 2014 e concludendoli il 25 novembre 2014.

Nella prima riunione, la Commissione ha proceduto alla nomina del Presidente e del Segretario, dichiarato l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione, preso atto di tutti gli atti normativi e regolamentari connessi alla procedura in oggetto, e fissato in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati – di cui all'allegato n. 1 del verbale relativo a tale riunione quale sua parte integrante.

Nella seconda riunione, la Commissione, presa visione della domanda, della documentazione trasmessa e delle pubblicazioni effettivamente inviate, e preso atto dell'unico candidato da valutare ai fini della presente procedura, ribadita l'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione, riscontrata la documentazione prodotta dal candidato presso l'Università degli Studi di Roma Tre, esaminati il curriculum vitae et studiorum, l'attività didattica e scientifica, i titoli e le pubblicazioni del candidato medesimo ai fini della formulazione dei singoli giudizi individuali da parte degli stessi commissari e di quello collegiale da parte della Commissione nella sua interezza – di cui all'allegato A del verbale relativo a tale riunione quale sua parte integrante, ha espresso il proprio giudizio complessivo sul candidato medesimo – di cui all'allegato B del verbale relativo a tale riunione quale sua parte integrante. Terminata la valutazione complessiva del candidato, il Presidente ha invitato, in tale riunione, la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata, procedendo a esprimere il proprio voto in ordine al candidato Marco Catarci e indicando, quindi, all'unanimità dei componenti, il CANDIDATO MARCO CATARCI quale vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 11/D1 Pedagogia e Storia della Pedagogia, settore scientifico disciplinare M-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre; e redigendo, dunque, collegialmente e in duplice copia, la relazione finale in merito alla proposta di chiamata, controllando gli

allegati che ne fanno parte integrante, e rileggendo, infine, la relazione da parte del Presidente e approvandola senza riserva alcuna da parte dei Commissari, che l'hanno sottoscritta.

La Commissione redige, quindi, la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. MARCO CATARCI quale vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/D1 Pedagogia e Storia della Pedagogia, settore scientifico disciplinare M-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale.

La Prof.ssa Giuditta Alessandrini, componente della presente Commissione, su espressa delega del Presidente e del Segretario della stessa, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi sul candidato, e la presente relazione in duplice copia), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 12.00 del 25 novembre 2014.

Roma, 25 novembre 2014

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

Prof.ssa Giuditta Alessandrini

